

HIGHLIGHT

# BASELWORLD 2019 PREVIEW

di  
STEFANO  
CARAZZALI

L'edizione 2019 di Baselworld sarà probabilmente ricordata come quella dei grandi assenti. Già gli anni scorsi le defezioni sono state molte (dopo il picco da capogiro del 2014, gli espositori sono passati da 1300 nel 2017 a meno di 650 nel 2018) e hanno cambiato la fisionomia e la durata della manifestazione. Ma i clamorosi abbandoni di quest'anno, Swatch Group in testa, porteranno all'assenza di una sostanziosa quantità di marchi, tutti di livello eccellente. Un colpo duro, del quale la fiera risentirà certamente, nonostante sia e resti un evento fondamentale dell'orologeria internazionale, nonostante i molti, prestigiosi brand che hanno

scelto, invece, di scommettere ancora su Basilea. E nonostante le magnifiche e interessanti preview che vi illustriamo in queste pagine.

A essere in discussione, in realtà, è il senso stesso e il valore delle fiere di settore nell'odierno mercato orologiero. Ecco perché questa di Baselworld 2019 sarà anche l'edizione più di ogni altra proiettata nel futuro, dal 2020 in avanti. Con la sincronizzazione con il SIHH, con la centralità dei concetti di connessione, community, innovazione tecnologica, nuove audience. Una scommessa, forse tardiva, ma su cui si gioca il tutto per tutto.



## Bell&Ross BR03-92 BI-Compass

La Maison propone un segnatempo dalla chiara ispirazione aeronautica, la cui caratteristica predominante è la perfetta leggibilità. Un risultato ottenuto, anche in caso di buio estremo, grazie alla Superluminova applicata a lancette, indici e numeri che risaltano perfettamente sul quadrante nero opaco. Il calibro adottato è il BR-CAL.302, meccanico a carica automatica, con funzioni di ore, minuti, secondi e finestrella del datario posizionata fra il 4 ed il 5. Protetto dalla cassa realizzata in ceramica nera opaca, da 42 mm, è capace di una tenuta fino a 100 metri. L'orologio è rifinito da un cinturino, sempre di colorazione nera, in caucciù e tela sintetica ultrasensibile.



HIGHLIGHT



**Meccaniche Veloci  
Podium**

La Maison, recentemente trasferitasi a Ginevra, mantiene il proprio forte legame con il mondo dei motori presentando il Podium, diretto discendente del famoso Icon. Dotato di cassa da 49 mm in titanio naturale con la classica forma a pistone, con fondello in vetro minerale, resistente fino a 50 metri, ha al proprio interno il calibro MV 8802, meccanico a carica automatica, funzionante a 28.800 A/h, realizzato con 328 componenti, e capace di 48 ore di riserva di marcia. Il calibro ha la capacità di gestire contemporaneamente i quattro fusi orari presenti, uno per ciascun quadrante; il principale ha funzioni di ore, minuti, secondi e datario al 9, uno dei secondari ha funzione di ore, minuti e secondi, mentre i restanti 2 hanno funzioni di ore e minuti. I due quadranti superiori sono realizzati in fibra di carbonio, i due inferiori sono invece scheletrati. L'orologio è rifinito da un cinturino in pelle nera con cuciture nere e deployante in acciaio inox.

**Nomos  
Tangente Neomatik 41 Update Rutenio**

La nuova versione dell'orologio vincitore del Grand Prix d'Horlogerie de Genève 2018, nella categoria Challenge Watch Prize, si rinnova ora con una versione di quadrante galvanizzato e rivestito di rutenio, con lancette placcate in rodio. La cassa, a tenuta fino a 50 metri, è in acciaio inossidabile di 40,5 mm, in due parti. Il fondello in vetro zaffiro permette di vedere il calibro DUV 6101, meccanico automatico, con 42 ore di riserva di carica. Il calibro è spesso solamente 3,6 mm, mentre nel complesso l'orologio ha uno spessore di 7,9 mm. Le funzioni sono di ore, minuti, piccoli secondi, posizionati al 6, e datario ad anello. L'orologio è completato dal cinturino Horween Genuine Shell Cordovan nero, ribordato.

